



FONDAZIONE FIORONI  
MUSEI E BIBLIOTECA PUBBLICA



## CORSO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER DOCENTI

### Modulo II

*Violento Novecento.*

*Percorsi per una*

*didattica della storia contemporanea*

Gli incontri sono aperti anche agli studenti e alla cittadinanza.

**Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza**

Per gli insegnanti e gli uditori esterni è prevista una quota di partecipazione di  
10 euro

**Sede del corso: Legnago**

**Sala conferenze, Fondazione Fioroni**

**Via Matteotti, 26**

Per informazioni e prenotazioni scrivere a [iversrec@tin.it](mailto:iversrec@tin.it) oppure telefonare al 045-8006427

# Programma

**Lunedì 1 febbraio 2016 – ore 14.30**

**Andrea Martini**, *«Arrendersi o perire»: giustizia e violenza durante la Liberazione*

Introduce Nadia Olivieri (IVrR)

Andrea Martini è dottorando in Studi internazionali presso l'Università L'Orientale di Napoli e ricercatore dell'IVrR. Si occupa prevalentemente di giustizia di transizione, adoperando una prospettiva che incrocia la storia con il diritto, le scienze sociali e la filosofia, di epurazione in Italia e di storia di genere.

Abstract

I giorni della Liberazione furono caratterizzati da una resa dei conti nei confronti di presunti fascisti e collaborazionisti che causò migliaia di vittime. Quest'argomento è stato al centro di costanti polemiche ed è stato ampiamente strumentalizzato dalle forze politiche, al punto che molti luoghi comuni rimangono ampiamente diffusi nell'opinione pubblica, come dimostrano i contenuti di alcuni siti internet e dei social media. L'intervento intende dunque proporre alcune prospettive utili, in particolare da un punto di vista didattico, per inquadrare meglio la questione. Si proverà a ridefinire alcune categorie, a ripensare le cronologie e le scale con cui si è soliti osservare il fenomeno della violenza nel dopoguerra. L'incontro si avvarrà di una serie di documenti di diversa natura nel tentativo di fornire spunti anche per un'eventuale attività didattica.

**Giovedì 18 febbraio – ore 14.30**

**Agata La Terza**, *Storie di confine. Il confine orientale italiano dal 1866 al 1975*

Introduce Nadia Olivieri (IVrR)

Agata La Terza è stata docente di storia e filosofia nelle scuole superiori e Direttrice dell'IVrR dal 2008 al 2013. Per l'Istituto ha condotto numerose ricerche occupandosi prevalentemente di storia della Shoah e di storia delle foibe.

Abstract

Il confine orientale italiano è stato territorio in discussione e luogo di scontro nel corso di più di un secolo. Intreccio complesso di identità e nazionalismi, convivenze e intolleranze, riflette nel suo spazio relativamente limitato le convulsioni di un'epoca che dal crollo degli equilibri geopolitici tardo-ottocenteschi vede emergere i giganteschi conflitti del Novecento, l'affermarsi di nuove ideologie e forme di potere, il drammatico coinvolgimento delle popolazioni civili in esperienze di lotta e di violenza che segneranno profondamente il destino futuro dei luoghi e delle persone.

**Mercoledì 2 marzo 2016 – ore 14.30**

**Carlo Saletti, *L'ultima guerra del Novecento (Balcani, 1991-1999)***

Introduce Federico Melotto (IVrR)

Carlo Saletti, storico e regista teatrale, ha dedicato diversi studi alla persecuzione nazista. Per Marsilio ha pubblicato, con Frediano Sessi, *Visitare Auschwitz* (2011, due edizioni). Da molti anni svolge attività di ricerca con l'IVrR.

Abstract

La dissoluzione della Jugoslavia socialista richiese un decennio e coinvolse progressivamente la nazione uscita dalle ceneri della Seconda guerra mondiale. Fu il frutto di cinque distinte guerre di diversa durata e intensità che consumarono il Paese. Mentre l'Europa si avvicinava al passaggio del secolo, la sua regione sud-orientale finiva travolta in un conflitto che ricacciava i Balcani nel più buio Novecento. In quella che presto si sarebbe dovuta considerare l'ex Jugoslavia ritornarono d'attualità pratiche di violenza estrema da cui il vecchio continente era convinto di essersi allontanato per sempre: spostamenti forzati di popolazione, reclusione di civili in campi, eccidi di massa che ebbero natura genocidaria.

**Venerdì 18 marzo 2016 – ore 14.30**

**Nadia Olivieri, *Lo studio di caso: istruzioni per l'uso***

Introduce: Federico Melotto (IVrR)

Nadia Olivieri è dottore di ricerca in Storia. Si occupa di storia dell'industria in ambito regionale. Attualmente cura l'attività didattica promossa dall'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

Abstract

L'incontro vuole riprendere e approfondire la proposta di utilizzo dello "studio di caso" come metodologia didattica per coinvolgere i ragazzi in ricerche storiche "guidate", che possano stimolare la loro motivazione e le loro competenze nell'apprendimento della storia. Come costruire il "kit didattico"? Quali richieste avanzare? Per sviluppare quali competenze? Si ragionerà insieme, in forma laboratoriale, su questi aspetti, a partire da materiali documentari relativi allo studio di Luciana Ziruolo "La storia e il tribunale. Srebrenica e la violenza nei Balcani".

*Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Verona è associato all'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia (INSMLI), soggetto qualificato all'aggiornamento degli insegnanti in virtù del Decreto Ministeriale n. 177 del 2000.*